

Ente dello Spettacolo

CENTRI CATTOLICI ■ CINEMATOGRAFICO ■ TEATRALE ■ RADIOFONICO ■ TELEVISIVO

Prot.n.4363-8/AC

Roma, 2 Maggio 1963

Presidenza A C E C

Delegati Diocesani Spettacolo

Delegati Regionali A C E C

Segretariati Diocesani Spettacolo

Delegati S A S

L O R O S E D I

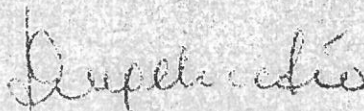
Mi prego notificare che a partire dal 1° maggio 1963 sono entrati in vigore i nuovi criteri di classificazione morale dei film, in conformità alla recente approvazione della Conferenza Episcopale Italiana.

Detti criteri - che sono riprodotti in allegato -, nel mentre lasciano intatte le sigle attualmente in uso, ne modificano le motivazioni aggiungendo alla classifica A (adulti), la categoria Am (adulti maturi) che viene a sostituire la precedente dizione "adulti in sala pubblica" che mancava di una propria sigla e che d'altra parte offriva un criterio di orientamento per le programmazioni degli esercenti cattolici.

Resta confermato che per le sale cattoliche è ammessa la proiezione dei film raggruppati nelle categorie "tutti" e "adulti". Per gli Am (adulti maturi) si richiederà una particolare attenzione da parte delle Commissioni regionali di Revisione o, in assenza, da parte del Delegato Vescovile per il cinema, per il giudizio di proiettabilità nelle sale dipendenti dalla Autorità Ecclesiastica dei film siglati Am (adulti maturi).

Viene confermata la prosecuzione del servizio informativo delle classifiche preventive attraverso le "Segnalazioni Stampa Quotidiane" che viene inviato in abbonamento (L.3.500) a quanti ne fanno richiesta.

Con i migliori saluti


Don Francesco Angelicchio

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

VIA DELLA CONCILIAZIONE 2/c - ROMA

Roma, 1 maggio 1963

NUOVI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI FILM

1) Film ammessi

TUTTI

- T E' il film adatto per un pubblico familiare e di giovanissimi - poichè non contiene nella vicenda, nelle sequenze o nei dialoghi elementi pedagogicamente o moralmente negativi.
- Tr E' il film meno adatto per i più giovani - che si distingue dalla precedente categoria per qualche particolare meno conveniente.

ADULTI

- A E' il film che richiede la preparazione e la mentalità di un adulto - sia per l'argomento o il modo di presentarlo, sia per sequenze o dialoghi.
- Am E' il film che esige una completa maturità di giudizio morale - sia per la delicatezza degli argomenti trattati che per la difficoltà di interpretazione.

2) Film che richiedono cautele

ADULTI CON RISERVA

- Ar E' il film che, pur non essendo negativo, presenta elementi pericolosi anche per un adulto o merita obiettive riserve morali - tanto per l'ambiguità dell'argomento o per l'obiettiva difficoltà di interpretazione della tesi, quanto per la scabrosità, gratuita o compiaciuta, di sequenze o battute del dialogo.

3) Film negativi

SCONSIGLIATO

- S E' il film che costituisce un obiettivo pericolo per ogni categoria di spettatori - sia per la falsità o equivocità della tesi, che per la presentazione suasiua di sequenze di sensualità, di violenza o comunque riprovevoli.

ESCLUSO

- E E' il film gravemente immorale e nocivo per ogni pubblico - perchè presenta, in forma suasiua, una tesi contraria alla dottrina cattolica, oppure contiene sequenze o dialoghi immorali, carichi di forte suggestione.

N.B. - I giudizi sono dati per gli spettatori.
Per le sale comunque dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica vigono - tanto per la programmazione, come per i dibattiti culturali - le norme impartite dalla S.Sede e dall'Episcopato Italiano.